

VELOX SERVIZI S.R.L.
VIALE DEL LAVORO 33
VERONA 37135 (VR)
P.I. 02419290230 - C.F. 02419290230
Capitale sociale € 600.000,00 i.v.
Registro Imprese di VR - VERONA n. 02419290230
REA VR 237770

Report di sostenibilità per l'esercizio chiuso al 31/12/2024



Sommario

Lettera del CEO.....	1
Informazioni generali.....	2
Governo	5
Strategia.....	8
Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità	12
Valori economici.....	14
Valore aggiunto generato.....	14
Distribuzione del valore.....	15
Informazioni ambientali	17
ESRS E1 - Lotta al cambiamento climatico	17
ESRS E3 – Risorse idriche e marine.....	20
ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare	21
Informazioni sul sociale	24
ESRS S1 - Risorse umane.....	24
ESRS S3 - Comunità territoriali interessate	29
Informazioni sulla governance	30
ESRS G1: Conduzione del business.....	30
Nota metodologica.....	32
Indice dei contenuti ESRS	33

Lettera del CEO

Cari lettori,

è con grande emozione ed orgoglio che vi presento questo primo report di sostenibilità di Velox.

Il 2024 si è concluso con un risultato economico soddisfacente per noi di Velox, risultato che non è frutto del caso ma di un **lavoro intenso** di ogni singola persona coinvolta nell'azienda. Nonostante l'anno difficile per via del contesto geopolitico e delle tensioni a livello mondiale, che hanno reso poco stabile la situazione macroeconomica in generale, la società è riuscita ad ottenere un **ottimo risultato** grazie anche alle **relazioni commerciali** maturate negli anni di attività e alla **qualità** riconosciuta nel servizio offerto, confermati da un aumento nel fatturato.



Quest'anno abbiamo soffermato le nostre riflessioni anche sul tema della **sostenibilità**, da un lato richiesta normativa e dall'altro esigenza informativa di forte interesse per gli stakeholder, e noi in Velox ne siamo fortemente **convinti**.

Ormai da anni abbiamo integrato nel nostro agire delle pratiche che sono volte ad avere un approccio sostenibile e un'attenzione particolare a queste tematiche, a partire dalle certificazioni di cui siamo dotati.

Siamo consapevoli di avere un impatto con la nostra attività, nei confronti del personale, dell'ambiente, della collettività. Questo impatto si traduce in una responsabilità che dobbiamo prenderci e che deve portarci ad agire con consapevolezza per rispettare le aspettative di tutti i nostri **stakeholders**.

Nel 2024 abbiamo voluto portare questi concetti ad un nuovo livello, e ciò che ne risulta è questo primo Report di Sostenibilità che testimonia il nostro impegno e la nostra volontà di migliorarci ogni giorno.

Velox diventerà obbligata dalla normativa a redigere la rendicontazione di sostenibilità a partire dal prossimo esercizio, ma indipendente da ciò, riteniamo comunque strategico e di valore redigere un documento nel quale indicare i nostri impatti, le nostre politiche, la nostra strategia.

E per farlo abbiamo utilizzato fin da subito gli standard di rendicontazione **ESRS** emanati dall'EFRAG per dare garanzia di massima congruità alle informazioni contenute.

Per noi questo è solo il punto di partenza, per una maggior trasparenza, per una maggior consapevolezza interna dei nostri impatti e per rispondere alle crescenti richieste dei nostri interlocutori.

L'obiettivo per i prossimi esercizi sarà di estendere in maniera sempre più capillare il concetto di sostenibilità redigendo un Report sempre più completo e dettagliato.

Il CEO

Gianmaria Villa
The logo for Velox Servizi, featuring a stylized blue 'V' composed of three parallel lines, followed by the word 'VELOX' in a bold, sans-serif font, and 'SERVIZI' in a smaller, spaced-out font below it.
s.r.l. Unipersonale
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianmaria Villa'.

Informazioni generali

Informazioni generali	
Sede legale	Viale del Lavoro 33, Verona (VR)
Unità locale (magazzino)	Via Oliosi 9 Verona (VR)
Unità locale (ufficio amministrativo)	Corso Magenta 14, Milano (MI)
Unità locale (ufficio amministrativo)	Via Nuova Poggioreale 161/A, Napoli (NA)
Unità locale (ufficio amministrativo)	Via Baldo degli Ubaldi 226, Roma (RM)
Unità locale (ufficio amministrativo)	Via delle Ghiaie 16, Trento (TN)
Unità locale (ufficio amministrativo)	Piazza Giuseppe Garibaldi 10, Treviso (TV)
Codice ATECO attività principale	81.21.00 - pulizia generale (non specializzata) di edifici - servizi di pulizia e disinfezione
Codici ATECO attività secondarie	81.29.10 - servizi di disinfestazione - sanificazione, derattizzazione e disinfezione

Criteri generali per la rendicontazione della dichiarazione di sostenibilità (BP-1)

Alla luce dei cambiamenti climatici e sociali, la scelta di redigere un Report di Sostenibilità è coerente con le grandi questioni internazionali affrontate anche dalle Nazioni Unite all'interno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) da raggiungere entro il 2030. Tali obiettivi sono dei punti di riferimento per tutte le organizzazioni che, a vario livello, intendono affrontare con fermezza le sfide ambientali e socioeconomiche del nostro Pianeta.

La società, pur non essendo ancora obbligata dalla normativa, ha deciso di iniziare a rendere noto le proprie iniziative e i propri risultati inerenti ai temi ESG (Environmental, Social and Governance).

Il report che segue è stato redatto sulla base dei principi elaborati dall'EFRAG come previsto dalla direttiva Europea 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD) e adottati dalla Commissione Europea, ossia gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

Il report di sostenibilità di seguito riportato è individuale e il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio d'esercizio. Esso riporta la rendicontazione dei dati inerenti ai temi ambientali, sociali e governance riguardanti gli ultimi dodici mesi coincidenti con la chiusura del Bilancio d'esercizio.

Le informazioni che vengono riportate sono estese per includere informazioni sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegati all'impresa tramite i suoi rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte e a valle e, pertanto, i dati riportati tengono conto in parte delle informazioni che derivano dalla propria la catena del valore.

Informativa in relazione a circostanze specifiche (BP-2)

La società, in relazione al principio ESRS 1 sezione 6.4 "Definizione di breve, medio e lungo periodo ai fini della segnalazione" identifica l'orizzonte temporale di:

- Breve periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo di riferimento dei propri bilanci;
- Medio periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo entro i 5 esercizi successivi a quello di rendicontazione del presente documento;

- Lungo periodo: l'arco temporale corrispondente al periodo superiore ai 5 esercizi successivi a quello rendicontato nel seguente documento.

Stima della catena del valore

La catena del valore è l'intera gamma di attività, risorse e relazioni relative al modello o ai modelli di business dell'impresa e all'ambiente esterno in cui opera.

Una catena del valore comprende le attività, le risorse e le relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i propri prodotti o servizi dall'ideazione alla consegna, al consumo e alla fine del ciclo di vita. Le attività, risorse e relazioni rilevanti includono:

1. quelle nell'operatività dell'impresa, come le risorse umane;
2. quelli lungo i suoi canali di fornitura, marketing e distribuzione, come l'approvvigionamento di materiali e servizi e la vendita e consegna di prodotti e servizi;
3. il contesto finanziario, geografico, geopolitico e normativo in cui opera l'impresa.

La catena del valore comprende entità o attori a monte e a valle dell'impresa. Le entità a monte dell'impresa, come i fornitori, forniscono prodotti o servizi che sono utilizzati nell'erogazione dei servizi dell'impresa. Le entità a valle dell'impresa - i clienti - ricevono servizi dall'impresa).

I dati inerenti alla propria catena del valore derivano da fonti indirette e da dati del settore. Il livello di accuratezza dei dati si può ritenere abbastanza affidabile.

Fonti di stima e incertezza sull'esito

In questo primo anno di rendicontazione di sostenibilità, l'azienda si è concentrata nella raccolta dei propri dati interni.

Per quanto riguarda la catena del valore, la società si è basata prevalentemente su dati stimati o raccolti attraverso analisi dei siti web, analisi di mercato, approssimazioni, valutazioni, contatti diretti con i soggetti appartenenti alla catena del valore.

La società ritiene comunque che i dati derivanti da stime possano ritenersi di ragionevole certezza.

Modifiche nella preparazione o presentazione delle informazioni sulla sostenibilità

Il presente documento rappresenta la prima rendicontazione in materia di sostenibilità da parte della società Velox; pertanto, non sono presenti modifiche rispetto a report redatti precedentemente.

Errori di rendicontazione nei periodi precedenti

Il presente documento rappresenta la prima rendicontazione in materia di sostenibilità da parte della società; pertanto, non può parlarsi di errori in report precedenti.

Uso di disposizioni transitorie in conformità dell'appendice C dell'ESRS 1

In questo primo anno di rendicontazione in conformità agli standard ESRS, seguendo il disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, Velox ha valutato di omettere le informazioni trattate dai seguenti principi:

- ✓ ESRS E4
- ✓ ESRS S1
- ✓ ESRS S2
- ✓ ESRS S3
- ✓ ESRS S4

Nonostante ciò, si è comunque rilevato che alcuni temi facenti parte i principi omessi, sono rilevanti per la società stessa e questi sono:

- per il principio ESRS S1, le informazioni relative alle caratteristiche dei dipendenti, composizione della forza lavoro, formazione obbligatoria e non obbligatoria, infortuni e malattie sul lavoro;
- per il principio ESRS S3, le informazioni relative alle attività e politiche in essere nei confronti del territorio e della comunità.

Gli effetti finanziari attesi derivanti da rischi fisici e di transizione rilevanti, così come le opportunità potenziali legate al cambiamento climatico, non vengono rendicontati in questa fase. Tuttavia, tali aspetti sono stati considerati in modo qualitativo durante le varie sessioni strategiche organizzate dal team di lavoro ESG, per supportare una comprensione preliminare dei principali impatti e per identificare le priorità strategiche per lo sviluppo futuro della rendicontazione.

Governo

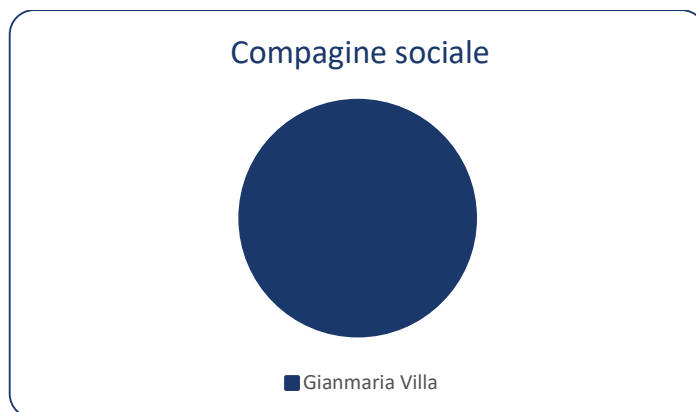
Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

La società ha scelto come modello di **governance** la forma **tradizionale** composta dai seguenti organi:

1. Assemblea dei soci
2. Consiglio di Amministrazione
3. Collegio sindacale / sindaco unico

Come da statuto, la società, avendo superato i limiti dimensionali di cui all'art. 2477 del c.c., ha nominato come **Sindaco Unico**, incaricato di svolgere anche la revisione legale dei conti, la Dott.ssa Zanini Elena, iscritta nel Registro dei Revisori al n. 143915, nominata con delibera del 29 giugno 2022 per il triennio 2022-2024 ed in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

A livello di **composizione sociale**, la società è una s.r.l. unipersonale e vede come socio unico il Sig. Gianmaria Villa, titolare di una partecipazione di euro 600.000,00, pari dunque al 100% del capitale sociale.



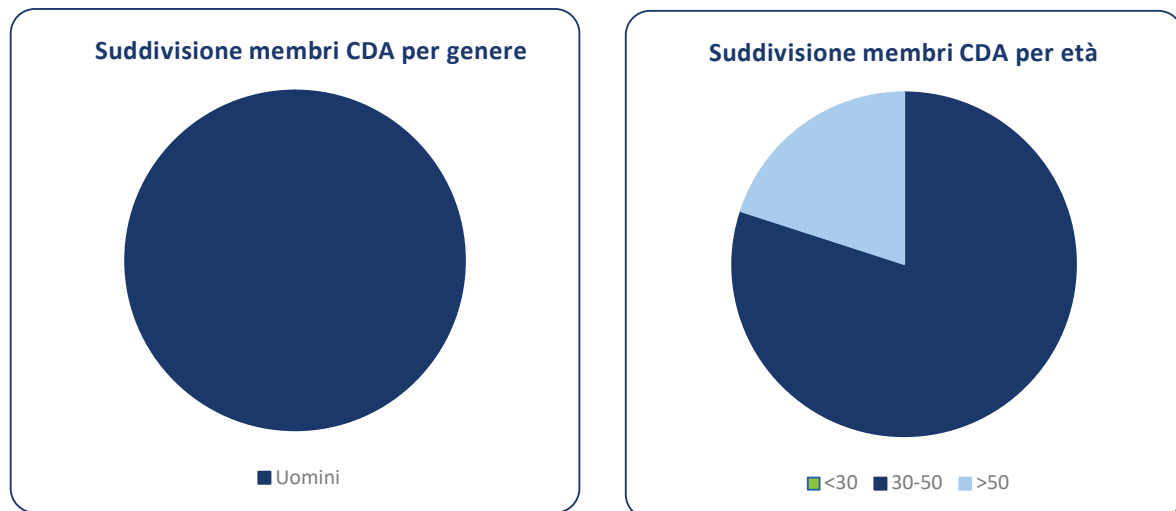
Composizione governance

La governance, sotto forma di **Consiglio di Amministrazione** è composta dai seguenti membri:

- Il Sig. Gianmaria Villa, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Sig. Moreno Rossetto, con la carica di consigliere e di procuratore quale soggetto esperto in materia di appalti pubblici;
- Il Sig. Marco Tarocco, con la carica di consigliere e di procuratore quale soggetto esperto in materia di tutela ambientale e di gestione dei rifiuti;
- Il Sig. Oscar Chemello, con la carica di consigliere.

Composizione governance per genere ed età

A livello di composizione, la totalità dei membri del CdA è di genere maschile e la maggioranza di questi ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, come risulta dai grafici qui sotto rappresentati.



Informazioni fornite e questioni di sostenibilità affrontate dagli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa (GOV-2)

Gli organi amministrativi, di gestione e di vigilanza vengono informati sulle questioni di sostenibilità attraverso le riunioni periodiche che vengono svolte.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha iniziato un percorso volto ad affrontare adeguatamente le tematiche di sostenibilità, dotandosi di un team interno dedicato con figure provenienti da diversi reparti aziendali e di un consulente esterno specializzato in questi aspetti.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione viene adeguatamente informato dal team in merito alle questioni di sostenibilità e le riporta all'intero Consiglio e all'Organo di Vigilanza.

Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono fortemente influenzate dalle valutazioni degli impatti, dei rischi e orientate alla generazione di valore nel lungo periodo e alla massima trasparenza della gestione dell'impresa, che intrinsecamente tengono da sempre in considerazione anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti affrontati dagli organi di amministrazione, direzione e controllo durante il periodo di riferimento:

- insoddisfazione dei clienti,
- rischi legati al credito,
- rischi informatici,
- rischi ambientali interni ed esterni,
- rischi logistici interni ed esterni, attraverso un'adeguata gestione del magazzino e delle politiche di approvvigionamento,
- rischi legati all'organizzazione interna e alla comunicazione,
- rischi legati ai competitors e alle caratteristiche dei fornitori,
- rischi legati alla normativa e agli standard di riferimento.

GOV-3: Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione

La società per il momento ha deciso di non integrare il sistema di incentivazione dei propri organi di amministrazione, direzione e controllo con incentivi legati alla sostenibilità.

GOV-4: Dichiarazione sulla due diligence di sostenibilità

La società attualmente non ha in essere politiche specifiche relativamente alla due diligence di sostenibilità.

GOV-5: Gestione del rischio e controlli interni al reporting di sostenibilità

Velox non ha in essere un approccio strutturato specifico relativamente alla gestione di rischi e controlli interni sul processo di rendicontazione di sostenibilità; tuttavia, la società ha da sempre un approccio generale orientato alla gestione ed analisi del rischio (*risk management*).

Le considerazioni su impatti, rischi e opportunità, tuttavia, sono sicuramente integrate nell'agire aziendale attraverso strumenti consolidati, tra cui i seguenti sistemi di gestione:

- ISO 9001, che assicura il controllo dei rischi e delle opportunità legati alla qualità dei servizi;
- ISO 14001, che assicura il controllo dei rischi relativamente alle tematiche ambientali;
- ISO 45001, che assicura il controllo delle tematiche relative alla salute e sicurezza sul lavoro;
- ISO 27001, che assicura il controllo dei rischi relativamente alla sicurezza delle informazioni;
- ISO 37001, che assicura l'adozione di misure e controlli per prevenire, individuare e affrontare la corruzione.
- SA 8000, che assicura il rispetto delle condizioni di lavoro e promuove la responsabilità sociale aziendale.

Inoltre, l'azienda si è adottata della certificazione ECOLABEL su diversi cantieri e del Rating di legalità. Ha inoltre in programma una revisione del modello di organizzazione e gestione 231/2001 per renderlo operativo.

In riferimento a questi aspetti, la società è strutturata specifiche figure responsabili della gestione della qualità e alle varie certificazioni, e dedicate all'aggiornamento costante degli aspetti a queste legati.

Al fine della rendicontazione di sostenibilità, sono stati presi in considerazione l'accuratezza dei dati e la loro integrità e completezza, nonché la fonte delle informazioni, la disponibilità dei dati della catena del valore e la tempestività nella risposta.

In particolare, la società ha individuato i seguenti rischi principali:

- rischio di informazioni non corrette o non precise: le informazioni di sostenibilità spesso sono meno oggettive rispetto a quelle economico-finanziarie, di conseguenza il rischio di errori in buona fede o di indicare dati non precisi è più elevato; tale rischio viene arginato attraverso il supporto da parte di consulenti esterni per quanto concerne i dati ambientali e sociali e tramite accurata analisi delle informazioni e della loro fonte prima del loro utilizzo;
- rischio di indisponibilità di informazioni: questo rischio fa riferimento all'assenza di informazioni dovute alla mancata risposta da parte degli stakeholder e dei soggetti facenti parte della catena del valore coinvolti attraverso questionari; tale rischio viene arginato ingaggiando attentamente gli stakeholder.

Su questi ambiti, la gestione del rischio avviene attraverso la raccolta di dati derivanti da fonte precise e accurate, gestite a livello interno dal personale e opportunamente analizzate, eliminando i dati non significativi e non rappresentativi.

Strategia

SBM-1 - Strategia, modello aziendale e catena del valore

Velox Servizi è uno dei leader a livello nazionale per i servizi di pulizie industriali e in particolare nell'hotellerie, grazie all'esperienza maturata nei 35 anni di lavoro nel settore e alla continua ricerca delle più moderne tecnologie strumentali, nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente.

La mission aziendale è di fornire al cliente le migliori soluzioni integrate attraverso un unico fornitore in grado di offrire un servizio di consulenza specializzato, rapido e al miglior rapporto qualità/prezzo.

Grazie agli anni di esperienza, la società ha maturato una presenza capillare su tutto il territorio nazionale, con oltre 75 collaboratori e 160 spedizioni giornaliere.

La società è composta da 1.038 dipendenti, con le caratteristiche meglio specificate nella sezione dedicata alla forza lavoro, tutti operativi in Italia.

Le diverse aree di business in cui opera la società possono essere così distinte:

Outsourcing alberghiero	Soluzioni professionali per l'industria	Interventi speciali
Velox fornisce personale in outsourcing altamente professionale e continuamente formato, gestito da capi area reperibili 365 giorni l'anno, 24 ore su 24 per le pulizie di alberghi e camere, dalle cameriere ai piani, ai facchini, ai camerieri di sala.	Velox è in grado di gestire diverse tipologie di industrie, dall'alimentare al farmaceutico, dal metalmeccanico all'elettronico. Si propone inoltre come partner strategico per i servizi di logistica.	Velox offre inoltre servizi speciali quali ad esempio la sanificazione con sistema OzoSi, pulizia dei pannelli fotovoltaici, lavaggio di pavimenti e di vetri in quota, manutenzione di aree verdi.

La società produce ricavi derivanti dall'attività caratteristica pari a euro 48.189.870 così ripartiti:

- ricavi derivanti dai servizi prestati all'hotellerie: 40.866.027
- ricavi derivanti dai servizi prestati nei cantieri fissi: 5.642.977
- ricavi derivanti dai servizi prestati ad enti pubblici: 1.094.356
- ricavi derivanti dai lavori spot non continuativi: 161.189
- ricavi derivanti dai minibar: 277
- ricavi relativi ai materiali di consumo: 40.007
- altri ricavi vari (spese accessorie alle vendite, rimborsi spese dai clienti): 385.037

La catena del valore della società è formata a monte dai fornitori dei materiali di consumo utilizzati per prestare i servizi di pulizia e disinfezione, principalmente fornitori italiani e in parte locali, selezionati attentamente tenendo conto anche dei fattori ESG; a valle la società ha rapporti diretti con i propri clienti che si suddividono in hotel (che compongono la maggior parte dei ricavi), imprese, in parte minoritaria privati.

SBM-2 - Interessi e opinioni degli stakeholder

La società, nello stilare la propria strategia e modello di business, tiene in parte conto dei propri stakeholder coinvolgendoli nella fase decisionale.

Sono stakeholder tutti coloro i cui interessi potrebbero o sono influenzati positivamente e/o negativamente dall'attività svolta dall'azienda.

A fronte dell'inizio di questo percorso nel mondo della sostenibilità, il coinvolgimento degli stakeholder diverrà sempre più presente e permeato nell'agire aziendale; tuttavia, alcune dinamiche di stakeholder engagement sono già indirettamente impiegate ed affermate.

Gli stakeholder sono stati definiti dalla società attraverso un'attenta analisi dei propri interlocutori e dei soggetti che siano influenzati dalle decisioni e attività aziendali o che viceversa possano influenzare queste ultime.

Per questo primo esercizio di rendicontazione, Velox ha iniziato un primo coinvolgimento prevalentemente mediante l'analisi attenta dell'approccio alla sostenibilità da parte di partner, clienti e fornitori e mediante colloqui in prima persona con gli stessi.

Sono state individuate le diverse categorie di stakeholder interessati, sia interni sia esterni, e per ciascuna categoria è stata definita la rispettiva modalità di coinvolgimento tenendo conto della tipologia di stakeholder, del suo legame con la società, delle relazioni.

Per quanto riguarda poi gli interessi e le opinioni degli stakeholder, questi hanno a disposizione diversi strumenti per effettuare reclami, segnalazioni e avanzare proposte, tra cui la sezione "Contatti" del sito web aziendale, i presidi relativi alla Certificazione SA 8000 e relativi alla Privacy.

Mappatura degli stakeholder e coinvolgimento

La mappatura è il punto di partenza che ha permesso di identificare le categorie di stakeholder, ciascuno per i quali è stata poi individuata la modalità di coinvolgimento, ossia la modalità di interazione con Velox che permette a quest'ultima di tener conto delle loro istanze e dei loro interessi.

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Dipendenti	Riunioni di team Comunicazione interna Eventi aziendali Formazione continua
Direzione generale	Riunioni di team Tavoli di lavoro e di confronto
Soci	Presentazione relazioni e bilancio Assemblee e incontri
Fornitori	Dialoghi diretti, incontri e meeting Fiere ed eventi, attività di rappresentanza, visite aziendali periodiche Scambio di documentazione
Clienti	Dialoghi diretti Fiere ed eventi Assistenza, customer service
Operatori finanziari	Bilancio e relazioni
Comunità locali e territorio	Sponsorizzazioni di attività sportive, culturali e sociali
Associazioni di categoria	Mediazione, accordi e rapporti sindacali
Media	Comunicazione trasparente su sito web, social, riviste Premi

Organizzazioni non governative e associazioni

Sponsorizzazioni, coinvolgimento in progetti benefici

Il coinvolgimento degli stakeholder ha permesso di comprendere quali siano le tematiche rilevanti per ciascuno di questi, aspetto cruciale per la definizione dei temi rilevanti a livello aziendale.

Tenendo conto delle questioni prioritarie degli stakeholder, la società ha previsto nel corso dei prossimi esercizi di integrare la propria strategia e il proprio modello di business esplicitando una maggiore attenzione alla sostenibilità e un maggior coinvolgimento delle istanze dei portatori d'interesse nell'agire aziendale.

Analisi di materialità

Gli standard di rendicontazione ESRS hanno introdotto il concetto di Doppia Materialità.

L'ESRS 1 prescrive, infatti, che l'analisi di materialità sia condotta seguendo il doppio binario della materialità d'impatto e della materialità finanziaria.

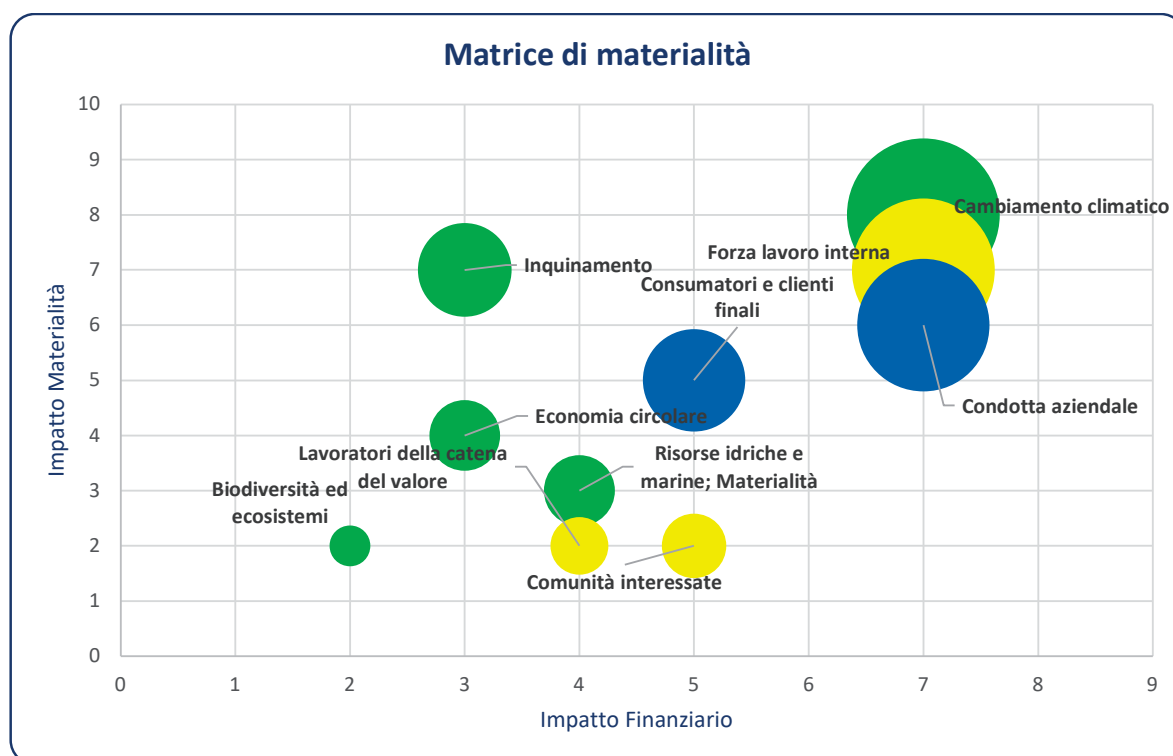
La materialità d'impatto fa riferimento all'impatto che Velox, attraverso le proprie attività, il proprio agire e le proprie relazioni, ha sull'ambiente e sulla società.

La materialità finanziaria, viceversa, considera l'impatto che le tematiche di sostenibilità hanno o possono avere sulla società in termini di salute economica e finanziaria dell'organizzazione.

Pertanto, nella valutazione delle tematiche di sostenibilità da rendicontare, non ci si basa esclusivamente sull'identificazione degli impatti generati dai processi aziendali sull'ambiente e sulla società, ma anche sugli impatti che i temi di sostenibilità possono avere sull'organizzazione.

Quest'attività è stata svolta in primis attraverso un'accurata analisi del contesto esterno e dei principali macrotrend ESG attuali e futuri, per individuare dinamiche e tendenze che possano incidere sull'azienda o sulle quali l'azienda possa incidere.

id	Materialità	Impatto	Stakeholder	Finanziaria	Note
1	Cambiamento climatico	☆ 3	☆ 10	☆ 8	Calcolo delle emissioni in autonomia
2	Inquinamento	☆ 2	☆ 4	☆ 7	Impatto dell'utilizzo dei prodotti chimici e rifiuti speciali
3	Risorse idriche e marine	☆ 4	☆ 4	☆ 3	
4	Biodiversità ed ecosistemi	☆ 2	☆ 1	☆ 2	
5	Economia circolare	☆ 4	☆ 2	☆ 4	Attenzione all'utilizzo di prodotti ecosostenibili + certificazione Ecolabel
6	Forza lavoro interna	☆ 7	☆ 6	☆ 7	
7	Lavoratori della catena del valore	☆ 7	☆ 0	☆ 2	
8	Comunità interessate	☆ 6	☆ 3	☆ 2	
9	Consumatori e clienti finali	☆ 5	☆ 5	☆ 5	Attenzione al cliente e al consumatore finale + gestione rapporti diretti
10	Condotta aziendale	☆ 3	☆ 10	☆ 6	Certificazioni ISO + Rating legalità



SBM-3 - Impatti, rischi ed opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

La tabella di seguito rappresenta il risultato dell'analisi di rilevanza condotta per questo primo esercizio di rendicontazione.

Sono stati individuati i temi materiali da rendicontare e gli SDGs ad essi correlati, che Velox si impegna a perseguire attivamente attraverso la propria strategia e il proprio agire.

A ciascun tema sono legati impatti, rischi ed opportunità, che influiscono sull'attività aziendale, sulle persone e sull'ambiente.

Si precisa che per questo primo esercizio di rendicontazione volontaria, la società ha iniziato un approccio all'individuazione di impatti, rischi ed opportunità, pur semplificato, che verrà man mano integrato nel tempo.

In tal senso, la società ha omesso, conformemente alle possibilità previste dalla normativa, di rendicontare in merito agli effetti finanziari attuali e attesi.

Ambiente

Tema materiale	Principio ESRS correlato	SDGs correlati	Impatti, rischi e opportunità
Lotta al cambiamento climatico	E1	 	Rischi: inasprimento normative in tema ambientale. Opportunità: partnership con la catena del valore per la lotta al cambiamento climatico. Impatto positivo potenziale: maggior impiego di risorse rinnovabili.

Utilizzo delle risorse ed economia circolare	E5	 	Rischi: inasprimento normative in tema ambientale. Opportunità: maggior impiego di risorse riciclate o riciclabili.
--	----	---	--

Sociale

Tema materiale	Principio ESRS correlato	SDGs correlati	Impatti, rischi e opportunità
Risorse umane	S1	 	Impatto positivo effettivo: condizioni di lavoro e parità di trattamento e di opportunità. Rischio potenziale: difficoltà di trattenimento del personale. Opportunità: attività di coinvolgimento attivo dei dipendenti.
Comunità territoriali interessate	S3	  	Impatto positivo effettivo: partnership su progetti benefici a favore di ONLUS e associazioni. Donazioni, erogazioni liberali. Opportunità: maggior coinvolgimento in progetti benefici.

Governance

Tema materiale	Principio ESRS correlato	SDGs correlati	Impatti, rischi e opportunità
Conduzione del business	G1	 	Impatto positivo effettivo: conduzione del business secondo regole etiche, codice di condotta, politica della qualità. Opportunità: forte spirito imprenditoriale e innovativo della governance e della compagine sociale.

Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità

IRO-1: Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità

Per identificare e determinare quali siano i temi materiali, la società ha innanzitutto impiegato l'elenco dei temi materiali inseriti nel paragrafo RA 16, Appendice A, del principio ESRS1.

Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione, la società non ha effettuato indagini attraverso questionari, che sono programmati invece per il prossimo esercizio.

Ha effettuato principalmente un'analisi interna e connessa al codice ATECO di attività svolta, e subordinatamente ha analizzato le istanze dei propri stakeholders anche attraverso l'analisi dei report pubblicati dalle imprese operanti nel medesimo settore.

Con riferimento agli impatti, ai rischi e alle opportunità, che sono stati identificati nelle precedenti tabelle al paragrafo SBM-3, la società ha analizzato questi aspetti anche attraverso le strutture e le procedure seguite nel rispetto delle certificazioni ISO di cui è in possesso.

IRO-2: Obblighi di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità

A seguito dell'esito della valutazione di materialità e delle attività riportate nel capitolo precedente, la società redige la presente rendicontazione utilizzando i principi ESRS redatti da EFRAG in conformità a quanto previsto dalla CSRD.

Di alcuni principi, la società non ha riportato nessuna informazione richiesta, in quanto gli argomenti trattati non sono rilevanti per la propria attività o per il contesto in cui essa opera.

Valori economici

Valore aggiunto generato

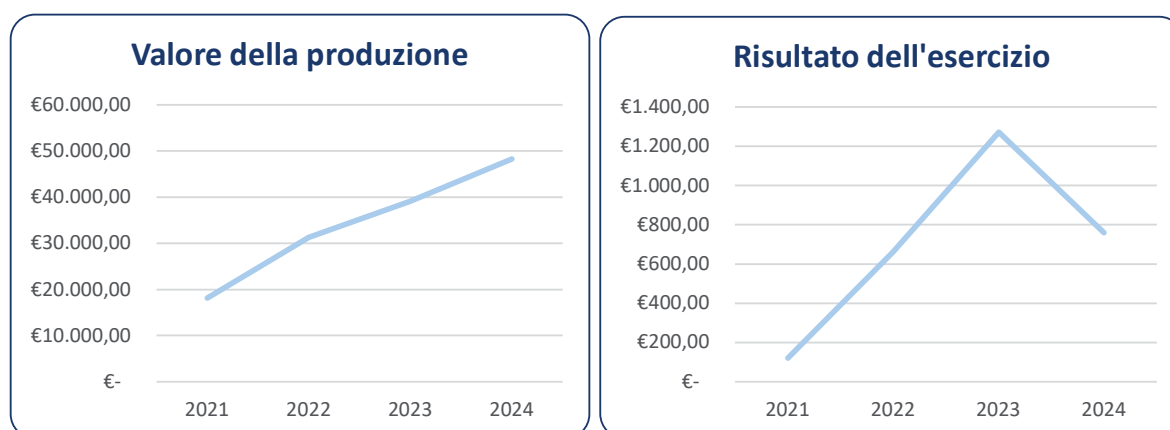
Il 2024 chiude con un risultato pari ad € 758.748, contro l'utile del 2023 pari ad € 1.271.481.

Questa contrazione è dovuta principalmente agli importanti investimenti sostenuti dall'azienda, anche al fine di diversificare il business, che hanno comportato il sostenimento di rilevanti costi di impianto. Tra questi investimenti, in particolare, è stata avviata la gestione dell'Hotel Antico Termine a Lugagnano (VR), che grazie all'intervento di Velox è stato adibito a CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria) per richiedenti asilo.

Oltre a ciò, la diminuzione risiede anche nelle politiche interne in tema di accantonamenti a fondo rischi e svalutazione dei crediti, nonché alle svalutazioni di attività finanziarie.

Di per sé, comunque, il fatturato della società non è diminuito, bensì è aumentato. Il valore della produzione ha infatti segnato un aumento di più del 20%, sfiorando i 50 milioni, e proseguendo il trend di crescita in essere da ormai diversi anni.

Anche il patrimonio netto nel corso degli anni è in costante crescita, stanti i risultati economici positivi e l'assenza di politiche di distribuzione degli utili, in favore di un reinvestimento degli stessi in azienda.



N.B. valori espressi in migliaia di euro



N.B. valori espressi in migliaia di euro

Distribuzione del valore

Nel seguente paragrafo viene riportata la distribuzione del valore generato dall'azienda nel corso dell'esercizio con riferimento alle diverse categorie di stakeholders.

Il valore generato viene distribuito tra:

- il personale dipendente e non dipendente attraverso la remunerazione degli stessi sotto forma di stipendi, compensi, erogazioni integrative, omaggi;
- la Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte dirette ed indirette;
- l'azienda con il reinvestimento degli utili generati;
- i beni aziendali sotto forma di ammortamenti;
- la collettività e il territorio sotto forma di erogazioni liberali e omaggi;
- il capitale di rischio sotto forma di interessi passivi su finanziamenti;
- i fornitori con il loro pagamento per gli acquisti di beni e la fornitura di servizi.

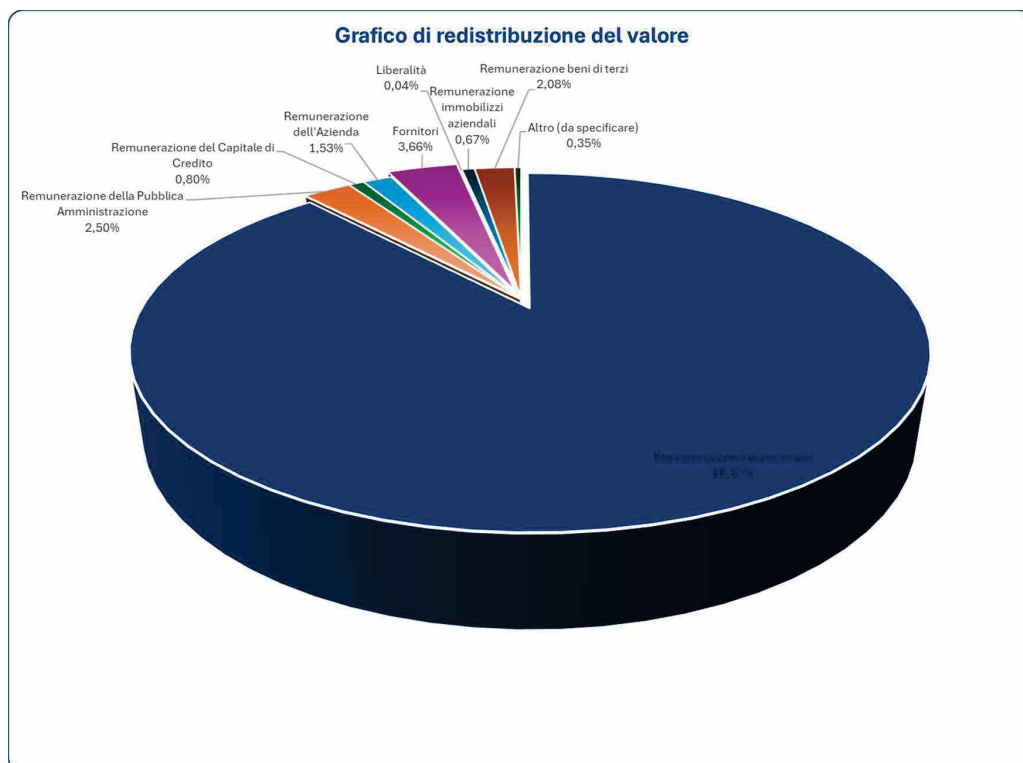
STAKEHOLDER	Valore assoluto	%	Note
Remunerazione del personale	43.844.545,00 €	90,79%	comprende il personale interno e non (consulenze, prestazioni di terzi)
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	1.241.215,36 €	2,57%	Imposte dirette ed indirette al netto dei contributi e delle sovvenzioni
Remunerazione del Capitale di Credito	396.866,00 €	0,82%	Interessi e altri oneri finanziari
Remunerazione del Capitale di Rischio	- €	0%	No distribuzione dividendi
Remunerazione dell'Azienda	758.748,00 €	1,57%	Utili destinati a riserva
Fornitori	1.817.051,64 €	3,76%	Diversi dai prestatori di servizi
Liberalità	21.200,00 €	0,04%	Erogazioni liberali
Remunerazione immobilizzi aziendali	332.806,00 €	0,69%	Ammortamenti
Remunerazione beni di terzi	1.030.553,00 €	2,13%	Affitti, noleggi, leasing
Altro	171.192,00 €	0,35%	Accantonamenti a fondo rischi, a fondo svalutazione crediti ed effetto di politiche di bilancio (svalutazione e rivalutazione di attività finanziarie)

Come è possibile notare anche dal grafico a torta sottoesposto, gran parte del valore generato dall'azienda viene trasferito al personale, interno ed esterno, e ai fornitori.

Della porzione restante, gran parte è distribuita alla Pubblica Amministrazione attraverso il versamento delle imposte dirette e non, e a remunerazione dei beni di terzi in termini di affitti per lo stabile dove è svolta l'attività, noleggi di attrezzature e di automezzi, leasing.

Nella categoria "Altro", si specifica che sono ricompresi gli accantonamenti a fondo rischi e gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti per effetto dell'applicazione della vigente normativa civilistica e fiscale, così come trovano spazio altre poste di conto economico che non direttamente si riferiscono a valore economico effettivamente generato, ossia le rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie, anch'esse iscritte ai sensi della normativa.

Il seguente grafico riporta la distribuzione del valore tra le diverse categorie di stakeholders:



Informazioni ambientali

ESRS E1 - Lotta al cambiamento climatico



Velox Servizi è da anni impegnata sulle tematiche ambientale, che vengono opportunamente presidiate attraverso figure dedicate.

Attraverso tabelle di raccolta dati interne e strumenti di monitoraggio, viene costantemente e regolarmente tenuta traccia dei dispendi energetici e dei consumi.

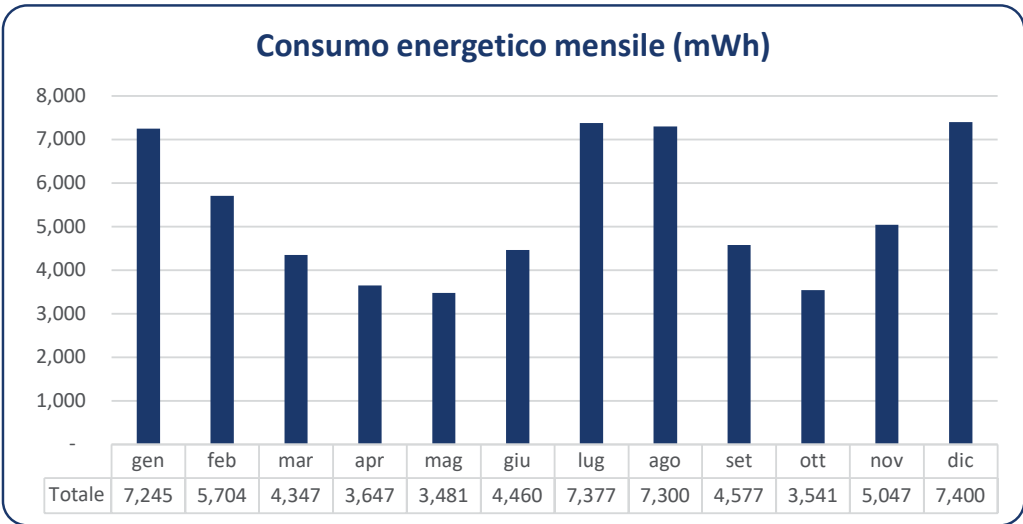
Per quanto riguarda i consumi energetici, la società acquista l'energia elettrica da fornitori esterni.

Di seguito si presentano i dati relativi al consumo totale di energia in valore assoluto dell'impresa e la quota di energia da fonti rinnovabili nel suo mix energetico per l'esercizio 2024.

Consumo energetico

Il consumo energetico fa riferimento all'energia elettrica rendicontata come da bolletta del fornitore esterno.

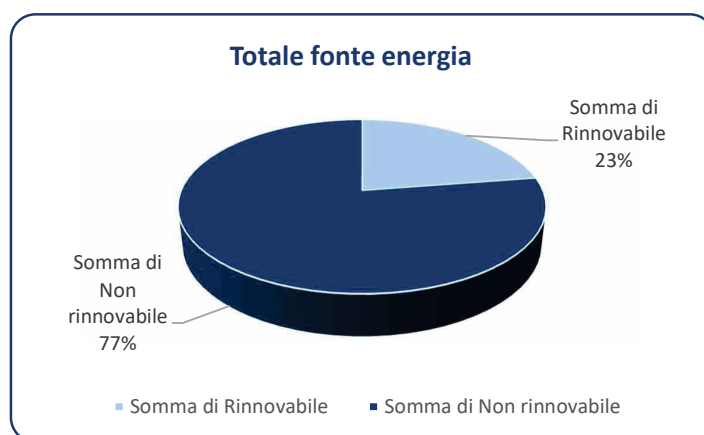
Nella seguente tabella vengono riportati i consumi complessivi mensili espressi in mWh, per la sede principale e per il magazzino in Via Oliosa.



Fonti energetiche

Per la suddivisione del mix energetico tra fonti rinnovabili e non, si è fatto riferimento ai dati resi disponibili dal fornitore di energia elettrica nella documentazione contrattuale.

Nel grafico sottoesposto è possibile apprezzare la percentuale di energia derivante da fonti rinnovabili e quella derivante da fonti convenzionali non rinnovabili.



E1-6: Scope 1, Scope 2, Scope 3 e totali emissioni

Rendicontazione delle emissioni di GHG per Scope 1, 2, 3 ed emissioni totali

La società, per l'esercizio 2024, ha eseguito autonomamente un monitoraggio e un calcolo delle proprie emissioni, mediante utilizzo dei fattori di conversione ritenuti congrui e riconosciuti per le diverse categorie di fonte energetica e combustibili di volta in volta individuati.

Per il calcolo si è tenuto conto delle indicazioni disposte nel documento "Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche", redatto dal Tavolo per la Finanza Sostenibile e pubblicato a dicembre 2024.

I risultati del calcolo sono espressi in tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq), come richiesto dagli standard internazionali.

Di seguito si riportano brevemente le emissioni ricomprese nelle diverse categorie.

Categoria 1

Le emissioni appartenenti alla categoria 1 sono le emissioni dirette di GHG – ovvero quelle provenienti dalle installazioni presenti all'interno del proprio sito "fisico" inclusi i mezzi aziendali e le emissioni di gas fuggitivi.

Per Velox, le emissioni Scope 1 fanno riferimento alle seguenti attività:

- consumo di gasolio e benzina della flotta aziendale (nr 51 veicoli);
- gas impiegato per il riscaldamento.

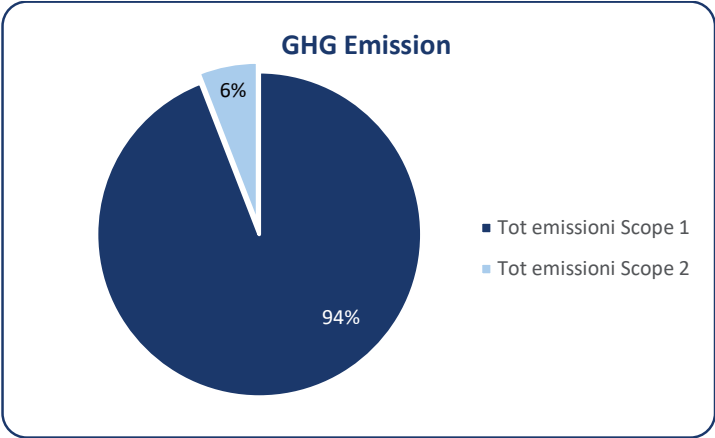
Categoria 2

Le emissioni appartenenti alla categoria 2 sono le emissioni indirette da consumo energetico – ovvero quelle derivanti dall'acquisto di energia elettrica, calore e vapore importati e consumati all'interno dell'organizzazione.

Per Velox, la categoria 2 comprende l'acquisto di energia elettrica da fornitore esterno, suddivisa tra energia derivante da fonti rinnovabili e da fonti non rinnovabili, secondo i dati del fornitore stesso.

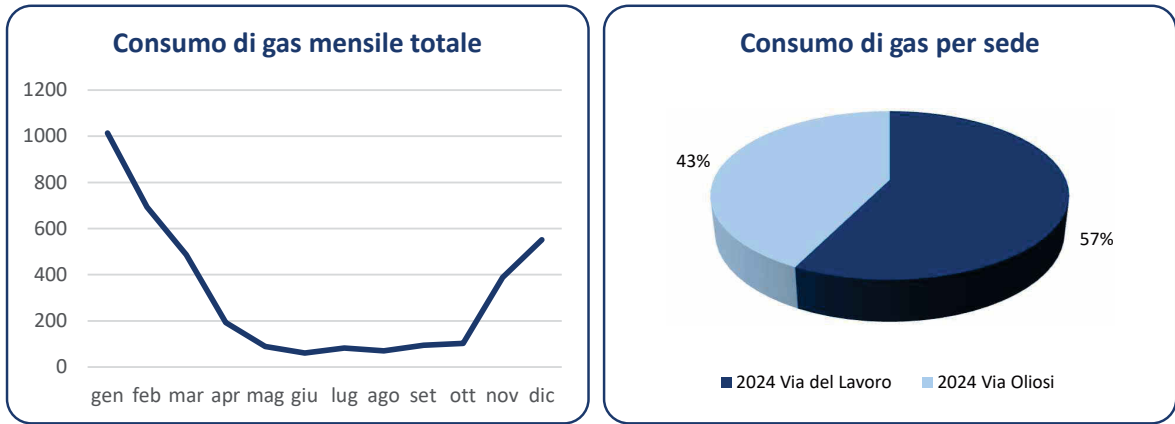
Emissioni di gas serra

Tipo di fonte energetica	Combustibile	Unità di misura	Valore	Fattore di emissioni	Unità di misura	Valore	Unità di misura
EMISSIONI DI AMBITO 1							
Combustibili fossili	Carbone	ton		ton CO2eq / ton	-	ton CO2eq	
Combustibili fossili	Benzina	litri	19.991,00	2,64 kg CO2eq / litro	52,78	ton CO2eq	
Combustibili fossili	Gasolio	litri	76.605,00	2,64 ton CO2eq / ton	202,24	ton CO2eq	
Combustibili fossili	Gas naturale	m3	3.822,00	2,006 kg CO2eq / m3	7,67	ton CO2eq	
Combustibili fossili	Gas derivati	m3			-	ton CO2eq	
Combustibili fossili	Altro (specificare)	altro (specificare)			-	ton CO2eq	
Totale emissioni scope 1 (step 4)						262,68	ton CO2eq
EMISSIONI DI AMBITO 2							
Elettricità acquistata	Da fonti rinnovabili	MWh	14,48	0,256 kg CO2eq / kwh	3,707	ton CO2eq	
Elettricità acquistata	Da fonti non rinnovabili	MWh	49,65	0,256 kg CO2eq / kwh	12,71	ton CO2eq	
Vapore acquistato	Vapore acquistato	MWh	-		-	ton CO2eq	
Calore acquistato	Calore acquistato	MWh	-	0,256 kg CO2eq / kwh	-	ton CO2eq	
Raffreddamento acquistato	Raffreddamento acquistato	MWh			-	ton CO2eq	
Totale emissioni di ambito 2 (step 4)						16,42	ton CO2eq



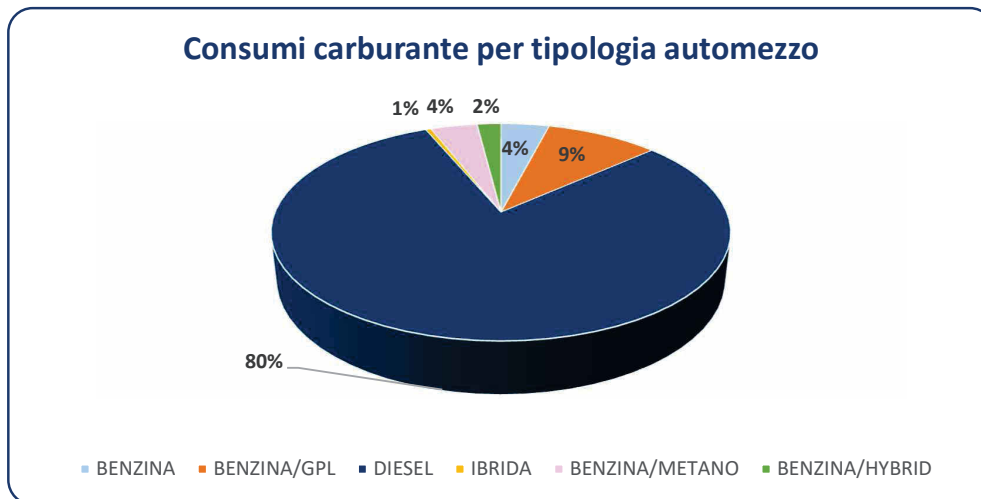
Il consumo di gas nella sede principale e nel magazzino riguarda il riscaldamento degli ambienti; dal grafico relativo al consumo mensile è infatti evidente un consumo più elevato nei mesi invernali. Tale grafico riporta il consumo totale di gas in m3 per entrambe le sedi.

Il grafico a torta a fianco, invece, evidenzia la suddivisione del consumo totale di gas tra la sede principale, in Via del Lavoro, e il magazzino, in Via Oliosa.



I consumi di carburante (gasolio e benzina) si riferiscono al consumo della flotta aziendale impiegata dal personale per gli spostamenti tra i diversi “cantieri” di lavoro.

I veicoli sono per lo più alimentati a Diesel (72% contro il 28% alimentati a benzina, benzina e gpl o metano, oppure hybrid), come si può notare dal grafico qui sotto riportato.

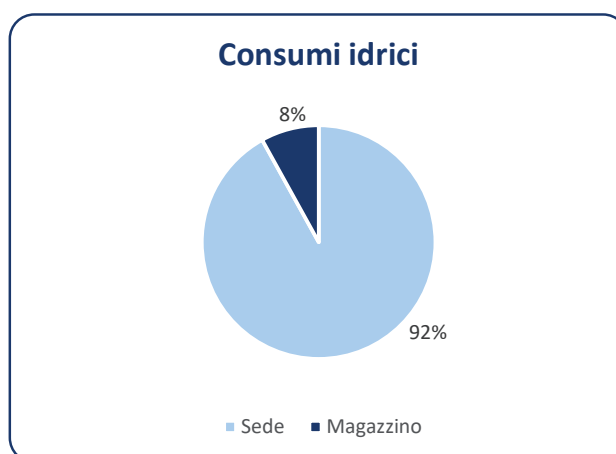


ESRS E3 – Risorse idriche e marine

E3-4: Consumo di acqua

Il consumo di acqua fa riferimento ai consumi idrici nella sede principale di Velox Servizi e presso il magazzino, rispettivamente di 1.231 m3 e 108 m3 di acqua.

Informazione di sostenibilità	Valore	Unità di misura
Consumi idrici	1.339	m3 / anno



ESRS E5 – Utilizzo delle risorse ed economia circolare

E5-1: Politiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare

La società non ha attualmente in essere politiche specifiche relative all'uso delle risorse e dell'economia circolare.

La società, infatti, non produce prodotti finiti, ma eroga un servizio. Gli aspetti legati all'economia circolare riguardano dunque prevalentemente il materiale acquistato ed utilizzato, la sua scelta e in generale le politiche di approvvigionamento relative alle risorse in entrata.

Velox è ormai da anni certificata Ecolabel per due cantieri; pertanto, nell'acquisto dei prodotti utilizzati per erogare i servizi di pulizia, seleziona i fornitori che rispettino i requisiti di ecosostenibilità.

E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

La società non ha attuato dei piani di azione specifici per la transizione verso un'economia circolare nell'utilizzo delle risorse.

E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

La società non ha individuato obiettivi specifici relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare.

E5-4: Flussi di risorse in entrata

Le risorse in entrata per Velox riguardano principalmente il materiale utilizzato per lo svolgimento dei servizi di pulizia. Trattasi dunque di prodotti chimici e sanitari per la pulizia e disinfezione presso i clienti.

Velox Servizi gode di due cantieri certificati Ecolabel, il che ha permesso di istituire a livello aziendale procedure di approvvigionamento rigorose per quanto concerne la scelta dei fornitori e la raccolta di informazioni in merito ai prodotti utilizzati.

In dati assoluti, rispetto al totale dei prodotti chimici acquistati (125 tipologie di prodotto) 33 di questi sono ad etichetta verde, ossia il 26,40%.

Annualmente Velox compila un file di valutazione dei propri fornitori, tenendo conto sia di aspetti qualitativi, sia di aspetti ESG, evidenziando dunque quelli che hanno un impatto positivo ambientale e possono essere considerati "fornitori green". Tra questi, due riforniscono l'azienda di materiale chimico e attrezzatura Ecolabel.

Ai fini della valutazione dal punto di vista ESG, l'azienda prende in considerazione criteri come la presenza di una politica ambientale e di sicurezza chiara e definita, un'adeguata gestione ambientale e sicurezza nello svolgimento dei processi, gli impatti ambientali e di sicurezza potenzialmente pericolosi connessi all'attività aziendale.

Complessivamente, di 88 fornitori analizzati, 23 sono stati valutati anche dal punto di vista ESG, con una valutazione media di 10,35/15.

Sempre con riferimento alla gestione caratteristica aziendale, le risorse in entrata riguardano le attrezzature per la pulizia, quali a titolo esemplificativo, aspirapolveri, scope, secchi, stracci.

Un'altra fetta rilevante delle risorse in entrata è rappresentata dall'acquisto di indumenti da lavoro e di DPI per i dipendenti.

E5-5: Risorse in uscita

Per via dell'attività svolta, Velox impiega prodotti che generano scarti pericolosi: questi si riferiscono principalmente ai residui di prodotti per le pulizie (detergenti, saponi, prodotti chimici) che vengono utilizzati dai dipendenti presso i cantieri o gli hotel clienti, nonché i loro imballaggi contaminati.

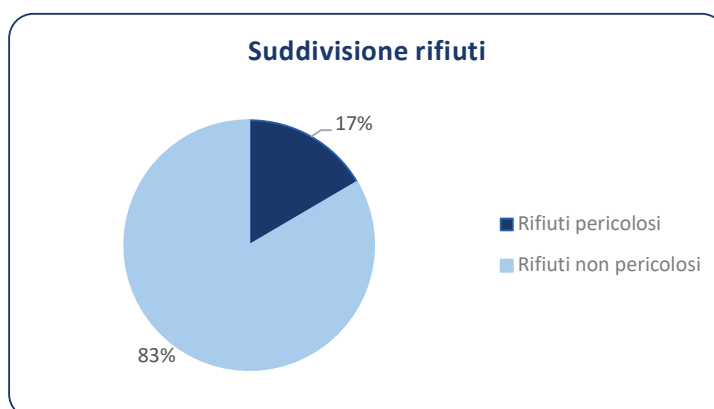
Tutti i rifiuti vengono smaltiti correttamente, seguendo le disposizioni di legge e dei fornitori, e viene tenuta traccia attraverso un apposito file interno delle modalità di smaltimento del prodotto e dell'imballaggio, nonché delle modalità di stoccaggio del prodotto stesso.

Lo stesso file viene impiegato per tenere traccia delle protezioni necessarie per l'utilizzo del prodotto, DPI da utilizzare, pericoli legati all'impiego del prodotto stesso.

Di seguito è esposto il dettaglio dei rifiuti per l'anno 2024, con particolare distinzione tra i rifiuti destinati a smaltimento e quelli riciclati o riutilizzati.

Naturalmente, oltre a questi rifiuti specifici, nelle sedi è rispettata la raccolta differenziata con appositi contenitori per lo smaltimento di carta, plastica, rifiuti indifferenziati e rifiuti organici.

Informazione di sostenibilità	Valore	Unità di misura
Rifiuti pericolosi generati	3.430	kg / anno
Rifiuti radioattivi generati	0	kg / anno
Rifiuti non pericolosi generati	17.256	kg / anno
Totale rifiuti prodotti	20.686	kg / anno



Di seguito viene invece fornito un dettaglio delle tipologie di rifiuti generati dall'azienda.

Codice CER	Descrizione	Quantità (kg)
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli contenenti sostanze pericolose	7,00
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti	22,00
150101	imballaggi di carta e cartone	1.110,00
150106	imballaggi in materiali misti	9.730,00
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	130,00
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi non pericolosi	7,00
160104*	veicoli fuori uso	3.220,00
160213*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (RAEE) che contengono componenti pericolosi	80,00
200307	rifiuti ingombranti	6.380,00
TOTALE		20.686,00

I rifiuti contrassegnati con asterisco fanno riferimento a categorie CER considerate come rifiuto pericoloso. In totale, le schede prodotto sono 125, di cui 57 relative a prodotti pericolosi e 33 “Schede verdi”, ossia relative a prodotti Ecolabel o CAM.

Informazioni sul sociale

ESRS S1 - Risorse umane

S1-1: Politiche relative alla propria forza lavoro

Nel seguente capitolo si affronta il tema sociale relativo all'esercizio concluso il 31/12/2024. In primis, tratteremo la tematica inerente alla forza lavoro all'interno del gruppo.

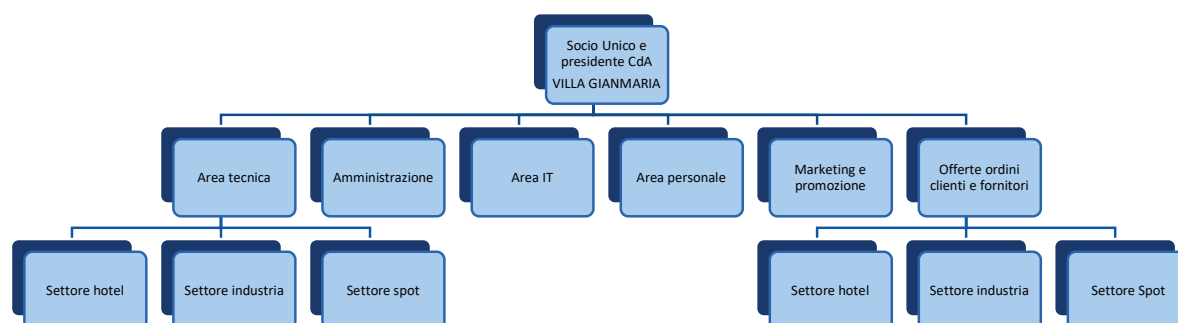
Per forza lavoro interna si intendono tutti i lavoratori con cui Velox ha dei rapporti lavorativi.

Con riferimento alle politiche relative alla propria forza lavoro, Velox Servizi è da anni in possesso della certificazione SA 8000:2014 e della certificazione ISO 45001:2018.

Ha inoltre identificato e valutato i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori attraverso il Documento di Valutazione del Rischio (DVR) del 31/03/2025, approvato in data 06/04/2025.

Di seguito si riporta il funzionigramma dell'organizzazione interna adottata.

Questo vede al vertice il Socio Unico nonché Presidente dell'Organo Amministrativo e subordinate le varie funzioni aziendali.



A fianco delle funzioni aziendali, sono inoltre presenti le figure di RSPP per quanto riguarda il coordinamento del servizio di prevenzione e protezione, il responsabile incaricato di seguire il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto della norma ISO 45001 e il responsabile incaricato di seguire il sistema di gestione della qualità nel rispetto della norma ISO 9001 e il sistema di gestione ambientale nel rispetto della norma ISO 14001.

Con riferimento alle questioni sociali, la società si impegna attivamente per il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro per tutti i lavoratori.

La società non ha adottato specifiche politiche atte a contrastare casi di discriminazioni o bullismo in quanto non si sono mai verificati episodi di questo genere e ha valutato negativamente la necessità di predisporre procedure in questo ambito.

Nel corso del 2024, l'azienda ha intrapreso un percorso per dotarsi di sistema Whistleblowing per garantire ai lavoratori la possibilità di denunciare anonimamente qualsiasi situazione di discriminazione o corruzione cui abbiano assistito, che verrà concluso e reso attivo nel 2025.

S1-2: Processi di coinvolgimento dei propri lavoratori e rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Al fine di un continuo processo di due diligence sulla sostenibilità e per comprendere al meglio gli impatti effettivi e materiali sulla propria forza lavoro, la società ha adottato delle politiche volte alla comunicazione verso la propria forza lavoro attraverso:

- coinvolgimento diretto o con i propri team manager in base al loro tipo di impiego;
- su base annuale durante i meeting aziendali e regolarmente durante lo svolgimento dei progetti aziendali.

La principale modalità di coinvolgimento dei lavoratori avviene mediante interlocuzione con i capi area, capi cantiere, responsabili di reparto.

S1-6: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

Di seguito, la società presenta i dati chiave dei propri lavoratori anche in funzione delle informazioni utili nei prossimi paragrafi.

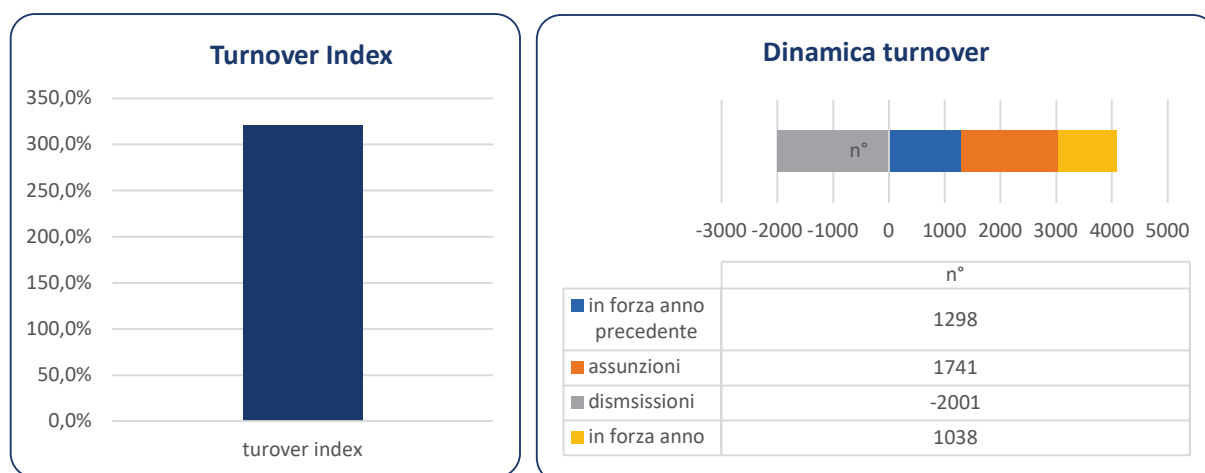
La società applica ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) "Multiservizi".

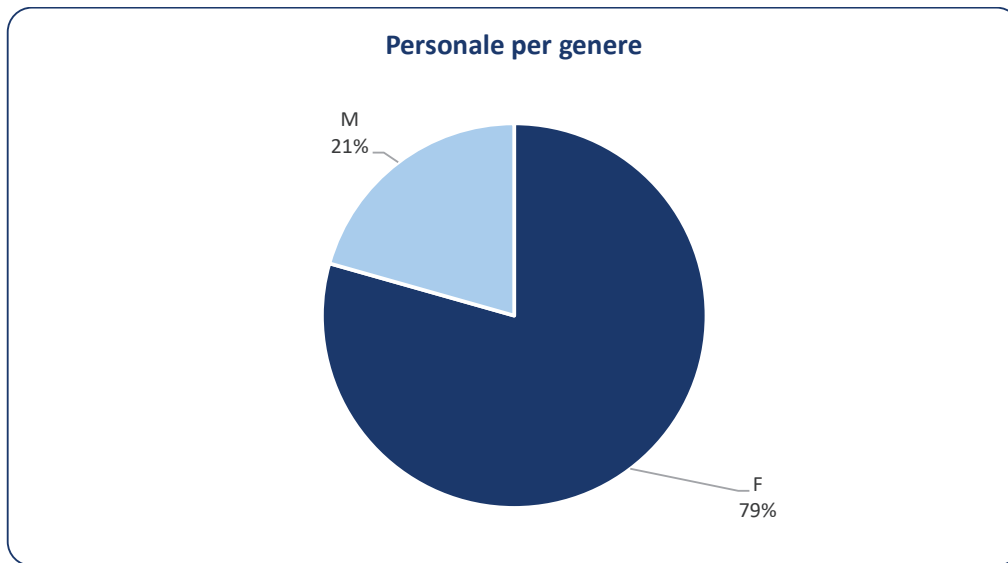
Per l'esercizio appena concluso, il tasso di turnover risulta pari al 320%. Le dimissioni complessive sono state di 2.001 dipendenti, a fronte di 1.741 nuove assunzioni.

Il dato può sembrare eccessivamente elevato, ma deve essere contestualizzato alla tipologia di attività svolta dalla società. Velox impiega principalmente dipendenti con livello di istruzione medio-basso e in prevalenza di nazionalità straniera. Il lavoro svolto spesso rappresenta un primo impiego nell'attesa di trovare un impiego definitivo diverso e non di rado il personale resta in azienda per pochi mesi come occupazione temporanea.

Proprio per questo motivo le assunzioni, così come le dimissioni/licenziamenti, risultano molto elevati, portando il turnover a superare il 300%.

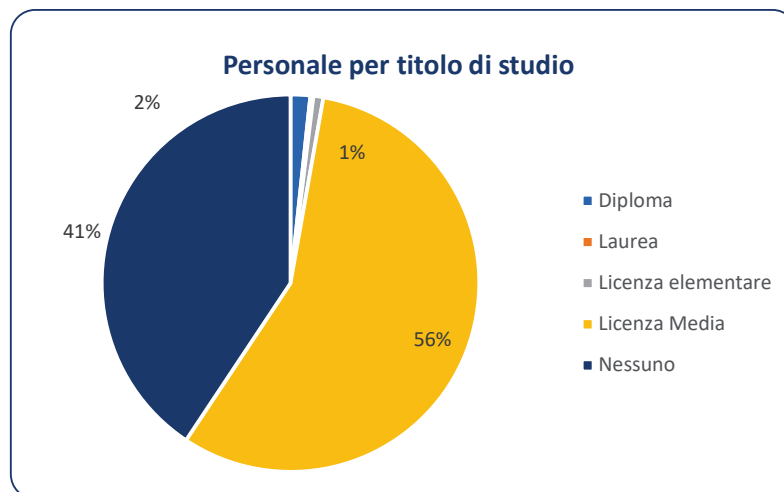
I dati appena esposti sono riassunti nelle seguenti tabelle:



Caratteristiche del genere dei dipendenti dell'impresa

Il grafico sopra riportato illustra come la maggioranza del personale sia composta da donne (F), che rappresentano il 78% del totale. Gli uomini (M) costituiscono invece il 22%.

La forte prevalenza femminile all'interno dell'organizzazione, con quasi 4 donne ogni uomo, è dovuta principalmente alla tipologia di attività svolta dall'azienda, servizi di pulizie, che generalmente vede coinvolto personale femminile a scapito del personale maschile.

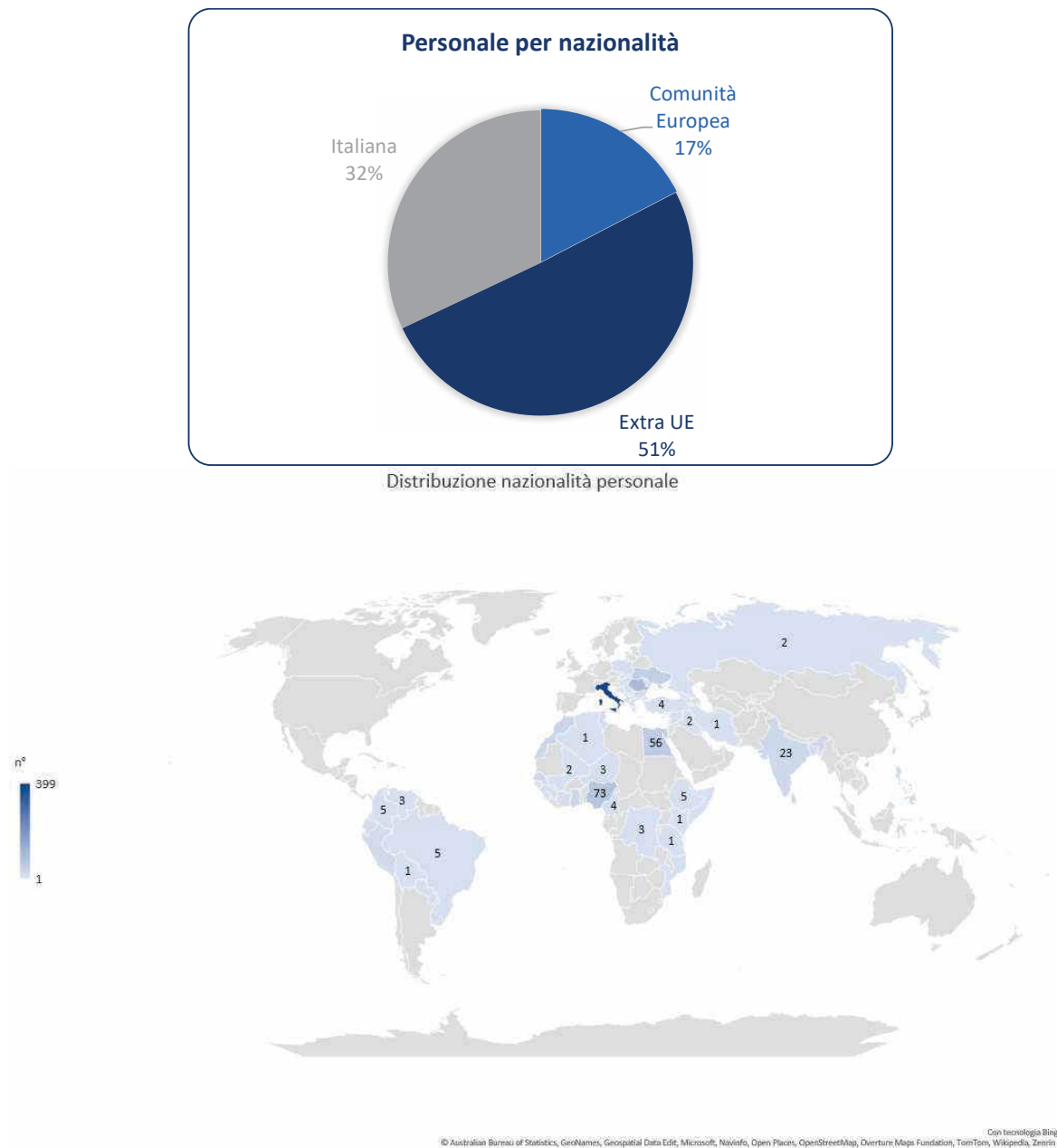


Il secondo grafico mette in evidenza il livello di istruzione. La maggior parte dei lavoratori possiede la licenza media, denotando una forza lavoro composta prevalentemente da persone con titolo di studio medio-basso, e una parte consistente senza alcun titolo.

La scarsità di diplomati e laureati è rappresentativa di una struttura lavorativa che non richiede alta specializzazione formativa. Le figure a più elevato titolo di studio, infatti, sono impiegate negli uffici (reparti amministrativo, personale, finanza, ecc.).

Per quanto riguarda la provenienza del personale, i due terzi hanno nazionalità straniera, e provengono principalmente da Paesi al di fuori della Comunità Europea.

Nella mappa riportata qui in basso è possibile apprezzare la distribuzione delle nazionalità del personale sui diversi Paesi mondiali.



S1-8: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo

La società applica il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento Multiservizi alla totalità dei dipendenti.

Dialogo sociale

La società attualmente non ha formalizzato alcun accordo con i propri dipendenti e i loro rappresentanti al fine di strutturare un dialogo sociale aziendale. In passato, era presente in azienda la rappresentanza sindacale, tuttavia negli anni la necessità di veder presente questa figura è venuta meno.

S1-10: Salari adeguati

La società rende noto che tutti i lavoratori impiegati internamente ricevono una retribuzione adeguata in linea con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana all'articolo 36 di proporzionalità e sufficienza retributiva.

Questo può essere affermato con certezza in quanto la società applica il contratto collettivo nazionale del settore di appartenenza sulla totalità dei propri dipendenti.

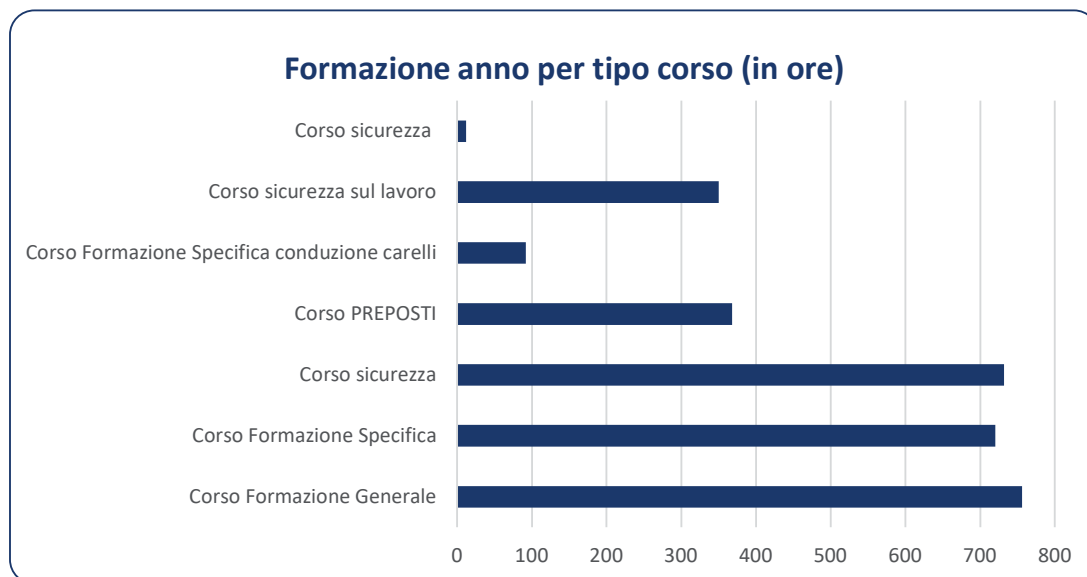
S1-12: Persone con disabilità

All'interno della propria forza lavoro, la società ha attualmente in forza 12 dipendenti rientranti nelle categorie protette.

S1-13: Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso dell'ultimo esercizio, la società ha fornito formazione al proprio personale.

In particolare, è stata impartita la formazione obbligatoria per legge ai propri lavoratori dipendenti per un totale di 3.030 ore, suddivise come riportato nel grafico qui in basso.

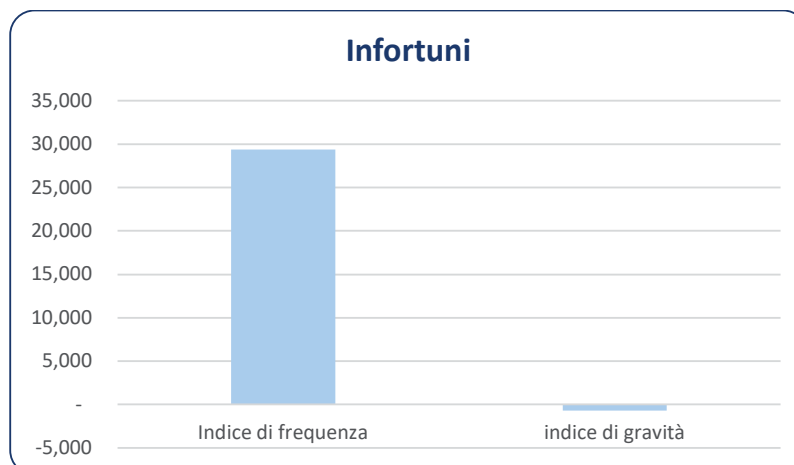


S1-14: Indicatori di salute e sicurezza

La società, secondo il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, attua un sistema di gestione per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i propri lavoratori.

In particolare, la società ha nominato un RSPP nella persona del Sig. Moreno Rossetto, membro del Consiglio di Amministrazione, che si occupa delle tematiche relative a salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Nell'ultimo esercizio concluso, la società ha rilevato che si sono verificati 69 infortuni con un totale di 1.695 giornate di assenza complessive da parte del personale.



ESRS S3 - Comunità territoriali interessate

La società, conformemente a quanto previsto dall'Appendice C ESRS 1, si avvale della facoltà di non rendicontare in merito al principio ESRS S3.

Tuttavia, riporta di seguito le informazioni relative alle attività svolte nei confronti della comunità e del territorio.

S3-1: Politiche relative alle comunità interessate

La società, oltre ad aver cura della propria forza lavoro interna ed esterna, si preoccupa anche delle comunità che vivono attorno alla propria area produttiva e di attività.

In particolare, il progetto più importante sviluppato da Velox nel corso dell'esercizio è stato legato alla riconversione dell'**Hotel Antico Termine di Lugagnano** (VR) in Centro di Accoglienza Straordinario a favore dei richiedenti asilo. Grazie a questo progetto, l'azienda si è impegnata a dare un contributo concreto e tangibile alla società.

Oltre a ciò, Velox ha contribuito con molteplici donazioni alla **O.n.i.u.s. "La Rondine"**, nata per rispondere ai bisogni delle persone anziane, con disabilità o con disagio psichico, offrendo supporto nei percorsi di cura e di inclusione sociale, e all'**Associazione "Angeli della Speranza"**, che offre servizio di trasporto alle persone bisognose di cure, di terapie presso centri di riabilitazione o sostegno per commissioni varie.

Altre erogazioni sono state effettuate a favore di **AVIS**, l'Associazione di Donatori di Sangue, **"Fondazione più di un sogno"**, associazione che sviluppa progetti per persone con sindrome di Down e disabilità intellettiva, e **"A.S.D. La Grande Sfida"**, associazione che utilizza sport, gioco, arte, lavoro e cultura per includere ed integrare persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari.

In occasione delle festività di Pasqua e di Natale, Velox ha contribuito alle raccolte fondi rispettivamente di **ABEO**, ODV che assiste i bambini malati oncologici, per l'acquisto delle Uova di Pasqua e di **AMEI**, Associazione per la lotta alle Malattie Epatiche Infantili per la scelta dei regali natalizi solidali con sostegno ai progetti di aiuto e di ricerca.

Informazioni sulla governance

ESRS G1: Conduzione del business

G1-1: Cultura della condotta aziendale e politiche di condotta negli affari

Velox Servizi crede fortemente nell'importanza di una cultura aziendale solida e coerente, e si impegna a promuoverla tra i propri dipendenti, collaboratori e stakeholder in generale.

La cultura aziendale è formalizzata attraverso un Codice Etico aziendale, che si basa su principi ben identificati in quanto ritiene che costituiscano una condizione necessaria, oltre che un vantaggio competitivo, per perseguire e raggiungere i propri obiettivi.

Tale documento è reso pubblico sul sito della società e divulgato e accettato tra soci e amministratori.

Tra le regole etiche individuate al suo interno troviamo:

- *Rispetto della persona*
- *Equità*
- *Legalità, onestà e correttezza*
- *Trasparenza*
- *Lealtà*
- *Riservatezza*
- *Sostenibilità ambientale*

Velox ritiene che questi principi siano di vitale importanza per il buon funzionamento dell'azienda e per garantire credibilità verso gli stakeholder e l'intero contesto economico.

Ed è proprio grazie a questi principi guida che è riuscita a farsi strada nel mercato e raggiungere la posizione che attualmente ricopre.

Per garantire il rispetto di queste regole interne, la società è dotata di adeguati meccanismi di governance. In particolare, è dotata di una Politica della Qualità ed è certificata ISO 9001:2015, tra le varie certificazioni.

G1-2: Gestione dei rapporti con i fornitori

Il sistema di approvvigionamento delle proprie materie prime al fine dell'attività aziendale, l'impresa si interfaccia con i propri fornitori attraverso un comportamento leale verso essi.

Nello specifico, la società, per il tramite dell'Ufficio Acquisti, Ufficio Commerciale e della figura del Presidente del CdA Sig. Gianmaria Villa, gestisce un dialogo diretto con i fornitori.

Come già indicato nel precedente paragrafo relativo alle risorse in entrata (E5-4) i fornitori vengono valutati annualmente tenendo conto di criteri di qualità e di criteri ambientali e di sicurezza, tra i quali:

- rapporto qualità prodotto/servizio e prezzo;
- varietà dei prodotti/servizi forniti;
- puntualità della consegna / vicinanza e tempo di ripristino;
- assenza non conformità nel prodotto servizio e loro gestione;
- affidabilità del personale e mantenimento nel tempo delle prestazioni;
- presenza di una politica ambientale e di sicurezza chiara e definita;
- adeguata gestione ambientale e sicurezza rispetto al processo interessato;
- impatti ambientali e di sicurezza potenzialmente pericolosi.

Questo permette di monitorare che, nelle politiche di approvvigionamento, la scelta dei fornitori non sia dettata esclusivamente dal prezzo ma anche da una serie di fattori intangibili che consentono a Velox di offrire, a sua volta, un servizio tempestivo, di qualità e attento alle esigenze del mercato.

G1-3: Prevenzione e rilevamento di corruzione o concussione

La società attualmente non ha ritenuto il rischio di accuse o incidenti relativi a corruzione e concussione rilevante o significativo; pertanto, non ha in essere procedure volte a prevenire, formare, rilevare, indagare e rispondere ad accuse o incidenti in tal senso.

La società, tuttavia, sta mettendo in piedi un Modello 231 in grado di rispondere anche a questa tipologia di casistiche.

G1-4: Episodi confermati di corruzione e concussione

Nell'esercizio concluso al 31/12/2024, la società e i propri dipendenti non hanno avuto alcun procedimento legale riguardante episodi di corruzione, né cause legali legate a episodi di concussione.

G1-5: Influenza politica e attività di lobbying

Nell'esercizio appena concluso, la società non ha sostenuto impegni relativi all'influenza politica attraverso attività di lobbying.

Ha invece effettuato donazioni a favore di associazioni, organizzazioni non governative, enti non profit, come meglio specificato nel paragrafo relativo a queste tematiche, ESRS S3-1.

Il valore a bilancio relativo alle erogazioni liberali risulta pari ad € 21.200.

Nota metodologica

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto con riferimento ai dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024 e rappresenta il primo rendiconto di sostenibilità della società Velox Servizi S.r.l.

Il report copre l'intera organizzazione senza esclusioni e considera esclusivamente le operazioni dirette dell'azienda.

Il Report di Sostenibilità di Velox è sviluppato tenendo conto dei concetti chiave della rendicontazione di sostenibilità, tra cui, gli "impatti", i "temi materiali" e l'"interesse degli stakeholder".

Non è presente, all'interno del documento, una trattazione approfondita del concetto di "due diligence", aspetto su cui la società ha posto le basi attraverso alcuni dei propri presidi in materia di gestione etica del business.

Per questa prima edizione del report di sostenibilità, Velox ha scelto di allinearsi fin da subito alla normativa europea applicando i principi redatti da EFRAG, gli ESRS.

Tuttavia, proprio perché si tratta della prima rendicontazione, Velox si è avvalsa della facoltà di non rendicontare determinate tematiche, come indicato negli specifici paragrafi.

I temi materiali analizzati e rendicontati seguono gli standard ESRS applicabili, identificati attraverso un processo di analisi della rilevanza.

L'analisi della materialità, per il primo esercizio di rendicontazione, è stata effettuata mediante un coinvolgimento indiretto degli stakeholders. È stata effettuata un'analisi di fornitori, clienti e competitors, ed integrata con le indicazioni specifiche per il Codice Ateco e l'attività svolta dalla società.

Il report nel suo complesso è frutto del lavoro congiunto di diverse figure aziendali, che hanno garantito l'accesso a tutte le informazioni necessarie.

I dati utilizzati per la redazione del report sono stati raccolti da fonti aziendali affidabili, tra cui fatture relative alle utenze aziendali, Modelli Unici di Dichiarazione Ambientale (MUD), gestionali aziendali, documentazione dei sistemi di gestione certificati (ISO 9001), codice etico aziendale.



Il presente Report di sostenibilità è stato redatto da **ESG Solution Srl SB**.

Indice dei contenuti ESRS

Quale premessa necessaria al Content Index, si evidenzia che gli ESRS richiedono che venga fornita una specifica indicazione delle politiche e delle strategie aziendali in relazione ai temi di sostenibilità rilevanti. Tale requisito di informativa rappresenta una delle novità principali introdotte dagli standard ESRS rispetto agli standard previgenti che venivano e che vengono tuttora utilizzati nella redazione della maggior parte delle rendicontazioni di sostenibilità.

Si sottolinea che in taluni casi la società non ha formalizzato o esplicitamente approvato specifiche politiche, sebbene abbia chiare quelle che sono le strategie e le azioni da perseguire in merito ai temi di sostenibilità considerati e valutati maggiormente rilevanti. Peraltro, trattandosi del primo anno di effettiva trattazione di queste tematiche per la redazione di un'apposita rendicontazione, talune tematiche non sono state approfondite dalla direzione.

La società prende atto di questo aspetto di miglioramento e si impegna a raggiungere una compliance completa nei prossimi Report.

ESRS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE		OMISSIONE
		pag	dettaglio informativa	
ESRS 2 - Informazioni generali				
ESRS 2	BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità			BP-1; 2
	BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche			BP-2; 2
	GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo			GOV-1; 5
	GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate			(GOV-2); 6
	GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione		Si segnala che non è in essere un piano di incentivazione o un sistema premiale legato a obiettivi e/o target di sostenibilità.	GOV-3; 6
	GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza			GOV-4; 7
	GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità		La società adotta un approccio di risk management che le consente di presidiare adeguatamente i rischi a cui è esposta. Questo anche nel rispetto delle certificazioni di cui è dotata, tra cui la ISO 9001/2015 relativa alla gestione della qualità.	GOV-5; 7
	SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore			SBM-1; 8
	SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi			SBM-2; 9
	SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale			La società per questo esercizio non ha rendicontato gli effetti finanziari attuali e attesi in termini economici, avvalendosi della facoltà concessa dal disposto di

				cui al principio ESRS 1 all'Appendice C SBM-3; 11
	IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti			IRO-1; 12
	IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa			IRO-2; 13
	MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		Per ciascuna tematica per la quale è stata identificata una specifica politica aziendale, viene resa informativa della politica al paragrafo relativo a tale tematica.	
	MDR-A – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti		Per ciascuna tematica per la quale sono state identificate specifiche azioni e risorse aziendali, viene resa informativa delle azioni e delle risorse al paragrafo relativo a tale tematica.	
	MDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti		Per ciascuna tematica per la quale vengono rendicontati dati quantitativi, viene esplicitata la metrica di calcolo e di rendicontazione utilizzata.	
	MDR-T – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi			
E1 - Cambiamento climatico (Energia ed Emissioni)				
ESRS E1	E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		La società, attualmente, non ha redatto alcun piano volto alla transizione e mitigazione del cambiamento climatico.	E1-6; 18
	E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		In conformità a quanto sopra esposto, la società non ha attualmente in essere politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.	E1-6; 18
	E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		La società non ha in essere specifiche attività in ottica di mitigazione dei cambiamenti climatici; tuttavia, monitora e tiene traccia dei consumi energetici al fine del calcolo in autonomia delle emissioni di TEP e di GES aziendali.	E1-6; 18
	E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		La società non ha individuato specifici obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.	E1-6; 18
	E1-5 – Consumo di energia e mix energetico			E1-6; 18
	E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando per l'esercizio 2024 le emissioni ambito 3 e le

				emissioni totali di GES. E1-6; 18
	E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio			Informativa non applicabile.
	E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio			Informativa non applicabile.
	E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima			Si veda nota al principio ESRS 2 SBM-3.
E2 - Inquinamento				
ESRS E2	E2-1 – Politiche relative all'inquinamento		Il tipo di attività svolto dalla società non è idoneo a produrre un livello di inquinamento significativo. Pertanto, non sono state definite politiche, né obiettivi relativi all'inquinamento di aria, acqua e suolo. Per il futuro, la società si impegna ad analizzare quale sia il suo impatto e declinare adeguatamente politiche.	
	E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento			
	E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento			
	E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo			
	E2-5 – Sostanze che destano preoccupazione e sostanze che destano grave preoccupazione			
	E2-6 – Potenziali effetti finanziari derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'inquinamento			Si veda nota al principio ESRS 2 SBM-3.
E3 - Acqua e risorse marine				
ESRS E3	E3-1 – Politiche connesse alle risorse idriche e marine			Tematica valutata come non materiale. La società ha analizzato la propria attività, l'ubicazione del suo stabilimento produttivo e l'incidenza del consumo idrico nel proprio ciclo di produzione e ritiene che non sia necessario adottare e definire delle politiche riguardanti l'utilizzo delle risorse idriche e marine. L'attività peraltro non viene svolta in zone ad elevato stress idrico.
	E3-2 – Azioni e risorse connesse alle risorse idriche e marine			Tematica valutata come non materiale.
	E3-3 – Obiettivi legati alle risorse idriche e marine			Tematica valutata come non materiale.

	E3-4 - Consumi idrici		I consumi idrici sono contenuti e limitati all'utilizzo di acqua nelle sedi aziendali.	E3-4; 20
	E3-5 - Potenziali effetti finanziari derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle risorse idriche e marine			Tematica valutata come non materiale.
E4 - Biodiversità ed ecosistemi				
ESRS E4	E4-1 - Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale			Tematica valutata come non materiale.
	E4-2 - Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi			Tematica valutata come non materiale.
	E4-3 - Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi			Tematica valutata come non materiale.
	E4-4 - Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi			Tematica valutata come non materiale.
	E4-5 - Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi			Tematica valutata come non materiale.
	E4-5 - Effetti finanziari potenziali che emergono dalla biodiversità e dall'ecosistema in relazione ai rischi e opportunità			Tematica valutata come non materiale.
E5 - Uso delle risorse ed economia circolare				
ESRS E5	E5-1 - Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare			E5-1; 21
	E5-2 - Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Si specifica che la società eroga servizi. Pertanto, l'impegno in materia di economia circolare deve essere visto soprattutto lato acquisto/utilizzo di materiali.	E5-2; 21
	E5-3 - Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Si specifica che la società eroga servizi. Pertanto, l'impegno in materia di economia circolare deve essere visto soprattutto lato acquisto/utilizzo di materiali.	E5-3; 21
	E5-4 - Flussi di risorse in entrata		Per l'esercizio 2024 le risorse in entrata rendicontate quantitativamente fanno esclusivo riferimento alle risorse acqua, energia elettrica, combustibili. Per i futuri report Velox si impegna a rendicontare in tema di materiali e attrezzature utilizzate nello svolgimento dell'attività.	E5-4; 21
	E5-5 - Flussi di risorse in uscita			E5-5; 22
	E5-6 - Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare			Si veda nota al principio ESRS 2 SBM-3.
S1 - Forza lavoro propria				
ESRS S1	S1-1 - Politiche legate alla forza lavoro propria		Si evidenzia che la società è in possesso delle certificazioni SA 8000 e ISO 45001.	S1-1; 24

	S1-2 - Processo di coinvolgimento della forza lavoro propria e rappresentanti dei lavoratori sugli impatti rilevanti		Si evidenzia che la società è in possesso delle certificazioni SA 8000 e ISO 45001.	S1-2; 25
	S1-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali a disposizione dei lavoratori per esprimere preoccupazioni			
	S1-4 - Azioni poste in essere per mitigare gli impatti, i rischi e per migliorare le opportunità legate alla forza lavoro propria			
	S1-5 - Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, promuovere impatti positivi e gestire rischi e opportunità materiali			
	S1-6 - Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa			S1-6; 25
	S1-7 - Caratteristiche della forza lavoro dell'impresa non dipendente			
	S1-8 - Accordi collettivi e dialogo sociale			S1-8; 27
	S1-9 - Indicatori di diversità			
	S1-10 - Salari adeguati			S1-10; 28
	S1-11 - Protezione sociale			
	S1-12 - Persone con disabilità			S1-12; 28
	S1-13 - Metriche di formazione e sviluppo delle competenze			S1-13; 28
	S1-14 - Metriche di salute e sicurezza			S1-14; 28
	S1-15 - Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata			S1-15; 29
	S1-16 - Metriche di remunerazione (divario retributivo e remunerazione totale)			
	S1-17 - Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani		Si segnala l'assenza di questo tipo di situazioni per l'anno 2024.	
S2 - Lavoratori nella catena del valore				
ESRS S2	S2-1 - Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di lavoratori nella catena del valore.
	S2-2 - Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di lavoratori nella catena del valore.

	S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali a disposizione nella catena del valore per esprimere preoccupazioni			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di lavoratori nella catena del valore.
	S2-4 - Azioni su impatti materiali per i lavoratori nella catena del valore e mitigazione dei rischi materiali e opportunità per i lavoratori nella catena del valore			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di lavoratori nella catena del valore.
	S2-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi materiali, al potenziamento degli impatti positivi e gestione dei rischi e delle opportunità materiali			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di lavoratori nella catena del valore.
S3 - Comunità interessate				
ESRS S3	S3-1 - Politiche relative alle comunità interessate			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di comunità interessate. S3-1; 29
	S3-2 - Processo di coinvolgimento della comunità interessate in merito agli impatti			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di comunità interessate.
	S3-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di comunità interessate.
	S3-4 - Azioni su impatti materiali sulle comunità interessate e gestione dei rischi materiali e raggiungimento opportunità per le comunità interessate			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di comunità interessate.
	S3-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi materiali, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di comunità interessate.
S4 - Consumatori e/o utilizzatori finali				
ESRS S4	S4-1 - Politiche connesse ai consumatori e/o utilizzatori finali			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di consumatori e/o utilizzatori finali.

	S4-2 - Processi di coinvolgimento dei consumatori e/o degli utilizzatori finali in merito agli impatti			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di consumatori e/o utilizzatori finali.
	S4-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e/o agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di consumatori e/o utilizzatori finali.
	S4-4 - Azioni su impatti rilevanti sui consumatori e/o gli utilizzatori finali, gestione rischi rilevanti e conseguimento opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e/o utilizzatori finali e, efficacia di tali azioni			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di consumatori e/o utilizzatori finali.
	S4-5 - Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti			La società si avvale della facoltà prevista dal disposto di cui al principio ESRS 1 nell'appendice C, non rendicontando in tema di consumatori e/o utilizzatori finali.
G1 - Condotta delle imprese				
ESRS G1	G1-1 - Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese			G1-1; 30
	G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori			G1-2; 30
	G1-3 - Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva		Si evidenzia che la società è in sia in possesso della certificazione ISO 37001 (pag.), (pubblicato sul sito internet della società ed inviato a tutti i lavoratori che dispongono di un indirizzo mail, oltre ad essere affisso nei cantieri). Si rimanda anche a quanto contenuto nel Paragrafo	G1-3; 31
	G1-4 - Casi accertati di corruzione attiva o passiva		Nel corso del 2024 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti né casi di corruzione o di frode.	G1-4; 31
	G1-5 - Influenza politica e attività di lobbying		Nessun componente del C.d.A. ha rivestito o riveste ruoli analoghi nella Pubblica Amministrazione. Non sono poste in essere attività di influenza politica né di lobbying.	G1-5; 31
	G1-6 - Prassi di pagamento		La società non ritiene rilevante divulgare informazioni in merito alle prassi di pagamento.	